



27 febbraio 2015

Temi: Cittadinanza

Correre in "braille" si può: "100 Miglia delle Terre Gonzaghesche"

Sono aperte le iscrizioni alla decima edizione della "100 Miglia delle Terre Gonzaghesche".

La manifestazione che nel 2014 ha visto partecipare ben 100 equipaggi con un'altissima concentrazione di "regolaristi", sarà il primo appuntamento del "Campionato Torri & Motori 2015". Quest'anno la Manifestazione è organizzata in collaborazione con la Scuderia San Martino-Reggio Emilia.

Ammesse le auto costruite entro il 31 dicembre 1994 (massimo 100) che si sfideranno in circa 50 prove cronometrate concatenate lungo un tracciato di 140 chilometri circa attraverso le terre gonzaghesche, tra vecchi casali e antichi borghi.

Si parte domenica 15 Marzo alle ore 10 da Guastalla per attraversare in successione Gualtieri, Boretto, Brescello, Luzzara, Suzzara, Pegognaga, Gonzaga, Reggiolo, e per concludere nuovamente a Guastalla.

Confermata la formula che vedrà premiati i primi tre classificati dei cinque livelli conducenti.

Alla 100 Miglia, come per tutto il "Campionato Torri & Motori", è confermata la partecipazione degli equipaggi della Scuderia Progetto M.I.T.E. (acronimo di "Miteinander, Insieme, Together, Ensemble" – www.progettomite.com), il progetto unico al mondo ideato da Gilberto Pozza per dare la possibilità a persone ipovedenti e non vedenti di partecipare, come navigatori, a gare di rally e regolarità nazionali ed internazionali, grazie ad un apposito road book realizzato in braille.

L'importanza del Progetto M.I.T.E. consiste nel fatto che i non vedenti sono realmente inseriti nel mondo dell'automobilismo e gareggiano al pari degli altri equipaggi comparando nella classifica generale e non necessitano di una graduatoria a sé stante. Leggendo il road book in braille o ingrandito i non vedenti o ipovedenti svolgono concretamente il ruolo di navigatori condividendo gioie e dolori, vittorie e sconfitte e la responsabilità di ogni azione compiuta.

Il M.I.T.E. oltre ad avere un importante e innovativo valore sportivo, è portatore di un concreto messaggio di solidarietà ed integrazione. Fino a pochi anni fa era impensabile immaginare un non vedente o ipovedente al fianco di un pilota in una gara automobilistica, ma l'impegno di persone unite dalla passione per le auto e un gran cuore hanno dimostrato che "Insieme si può".

Per la manifestazione del 15 marzo, il roadbook sarà realizzato da Umberto Ferrari con il tripmaster gps Blizz-Tripy II e sarà disponibile anche in formato elettronico per chi possiede lo strumento Blizz-Tripy II.

Per maggiori informazioni: www.sportstoricheguastalla.com, www.progettomite.com.

